



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 dicembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 6 marzo 2014, n. 54, recante le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione di agevolazioni per il rafforzamento della competitività complessiva di imprese localizzate nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), attraverso la realizzazione di programmi integrati di investimento finalizzati alla riduzione ed alla razionalizzazione dell'uso dell'energia primaria utilizzata nei cicli di lavorazione e/o di erogazione dei servizi svolti all'interno di un'unità produttiva;

Visto il decreto del Direttore generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali 19 marzo 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 marzo 2014, n. 75, con il quale sono individuati i termini e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni previste dal citato decreto 5 dicembre 2013;

Visto, in particolare, l'articolo 4, comma 3, del predetto decreto direttoriale, che prevede che, successivamente alla stipula della convenzione di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto ministeriale 5 dicembre 2013, le imprese potranno presentare richieste di erogazione delle agevolazioni anche a fronte di titoli di spesa non ancora pagati e che, con successivo decreto direttoriale si provvederà a dare tempestiva comunicazione della avvenuta stipula della convenzione e a individuare le modalità di pagamento dei titoli di spesa e l'elenco della documentazione da presentare;

Vista la convenzione stipulata in data 12 febbraio 2014 tra il Ministero dello sviluppo economico e l'Associazione bancaria italiana (ABI) per l'adozione, da parte delle banche aderenti alla convenzione stessa, di uno specifico contratto di conto corrente finalizzato all'erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture di acquisto non quietanzate e in grado di garantire il pagamento ai fornitori dei beni agevolati in tempi celeri;

Visto l'atto integrativo alla predetta convenzione, stipulato in data 22 aprile 2014 tra il Ministero dello sviluppo economico e l'Associazione bancaria italiana (ABI) per estendere la disciplina della convenzione medesima, in quanto applicabile, alle procedure di erogazione delle agevolazioni di cui al decreto ministeriale 5 dicembre 2013;

DECRETA:



Art. 1.

(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto sono adottate le seguenti definizioni:

- a) “*Ministero*”: il Ministero dello sviluppo economico;
- b) “*decreto*”: il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 dicembre 2013, recante i termini, le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione di agevolazioni per il rafforzamento della competitività complessiva di imprese localizzate nelle regioni dell’Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), attraverso la realizzazione di programmi integrati di investimento finalizzati alla riduzione ed alla razionalizzazione dell’uso dell’energia primaria utilizzata nei cicli di lavorazione e/o di erogazione dei servizi svolti all’interno di un’unità produttiva;
- c) “*decreto direttoriale*”: il decreto del Direttore generale per l’incentivazione delle attività imprenditoriali 19 marzo 2014 con il quale sono individuati i termini e le modalità di presentazione delle domande per l’accesso alle agevolazioni previste dal *decreto*;
- d) “*convenzione*”: la convenzione stipulata in data 12 febbraio 2014 tra il Ministero e l’Associazione bancaria italiana (ABI) per l’adozione, da parte delle banche aderenti alla convenzione stessa, di uno specifico contratto di conto corrente finalizzato all’erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture di acquisto non quietanzate e in grado di garantire il pagamento ai fornitori dei beni agevolati in tempi celeri;
- e) “*atto integrativo*”: l’atto integrativo alla *convenzione* stipulato in data 22 aprile 2014 tra il Ministero e l’Associazione bancaria italiana (ABI) ai sensi dell’articolo 10, comma 5, del *decreto*;
- f) “*banche convenzionate*”: le banche che aderiscono all’*atto integrativo*, inserite nella lista pubblicata e aggiornata dall’ABI e dal Ministero nei propri siti internet;
- g) “*conto corrente vincolato*”: il conto corrente disciplinato dall’*atto integrativo*, aperto esclusivamente presso una delle banche convenzionate, da utilizzare nel caso di scelta della modalità di erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture d’acquisto non quietanzate;
- h) “*conto corrente dedicato*”: il conto corrente, aperto presso una banca a scelta del beneficiario e dedicato esclusivamente alla gestione del programma agevolato, da utilizzare nel caso di scelta della modalità di erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture d’acquisto quietanzate;
- i) “*soggetto gestore*”: l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. - Invitalia.



Art. 2.

(Disposizioni generali)

1. Le richieste di erogazione delle agevolazioni di cui al *decreto* possono essere presentate, successivamente alla trasmissione degli ordini di acquisto, corredati della relativa conferma d'ordine, di cui all'articolo 8, comma 12, del *decreto*, entro e non oltre il 30 giugno 2015 e non prima di 60 giorni dalla precedente richiesta di erogazione, utilizzando le procedure specificamente previste nella sezione “Bando Efficienza Energetica” del sito del *Ministero* “www.mise.gov.it”.

2. L'agevolazione è erogata dal *soggetto gestore* sulla base delle richieste avanzate dal beneficiario in relazione a titoli di spesa, anche singoli, inerenti alla realizzazione del programma di investimento, di importo almeno pari al 20 per cento dell'investimento ammesso.

3. Le imprese beneficiarie possono optare per una delle due modalità di erogazione delle agevolazioni previste dal *decreto*, consistenti in:

- a) erogazione sulla base di fatture d'acquisto non quietanzate, secondo le modalità stabilite nel presente decreto e sulla base di quanto previsto dall'*atto integrativo*;
- b) erogazione per stati d'avanzamento, sulla base di fatture d'acquisto quietanzate, con eventuale richiesta di erogazione della prima quota a titolo di anticipazione.

4. La modalità di cui al comma 3, lettera a), prevede che le erogazioni delle agevolazioni siano effettuate prima che il beneficiario abbia provveduto al pagamento dei fornitori dei beni di investimento agevolabili. I pagamenti delle relative fatture sono effettuati tramite il *conto corrente vincolato* di cui all'articolo 3, comma 1, a seguito del versamento sullo stesso conto delle agevolazioni da parte del *soggetto gestore* e delle somme a carico del beneficiario. Nel caso di erogazione per stati d'avanzamento, di cui al comma 3, lettera b), i pagamenti delle fatture sono effettuati tramite un *conto corrente dedicato*, secondo quanto previsto all'articolo 4.

5. La scelta della modalità di erogazione, che non potrà essere modificata nel corso della realizzazione del programma di investimento, è effettuata tramite comunicazione di apertura del conto, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 1a, ovvero all'allegato 1b, del presente decreto, contestualmente alla presentazione degli ordini di acquisto e delle relative conferme d'ordine, così come previsto all'articolo 3, comma 2, del *decreto direttoriale*.

6. Il *soggetto gestore*, a seguito della presentazione di ciascuna richiesta di erogazione, provvede a:

- a) verificare la regolarità e la completezza della documentazione presentata;
- b) verificare la vigenza e la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, nonché la documentazione antimafia secondo le modalità previste al comma 7;
- c) verificare, sulla base di quanto stabilito all'articolo 5, comma 4, la corrispondenza tra la documentazione di spesa presentata, gli ordini di acquisto di cui all'articolo 8, comma 12, del *decreto* e i beni previsti dal programma di investimento, come approvati ed allegati al provvedimento di concessione;



- d) determinare l'importo della quota di agevolazione da erogare in relazione ai titoli di spesa presentati e ritenuti ammissibili;
- e) erogare, per le richieste per le quali l'attività di verifica si è conclusa con esito positivo, la quota di agevolazione sul conto corrente di cui al comma 5.

7. Nel modulo di richiesta di ciascuna erogazione il beneficiario è tenuto a dichiarare se, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia, sono intervenute variazioni. In caso di modifiche negli assetti societari o in relazione alle altre informazioni precedentemente prodotte dall'impresa beneficiaria, la stessa dovrà allegare alla richiesta di erogazione i prospetti di autocertificazione avvalendosi della modulistica pubblicata nell'apposita sezione "Bando Efficienza Energetica" del sito del *Ministero* "www.mise.gov.it". I tempi previsti per l'erogazione delle agevolazioni possono subire variazioni in seguito alla mancata acquisizione della predetta documentazione, ferma restando, ai sensi dell'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la facoltà del *soggetto gestore*, decorso il termine di 45 giorni, prorogabile dalla Prefettura di ulteriori 30 giorni in caso di complessità dell'istruttoria, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura competente, di procedere all'erogazione delle agevolazioni, corrisposte in tal caso sotto condizione risolutiva.

8. Con la richiesta di erogazione della quota di agevolazioni associata al primo stato di avanzamento dei lavori, il beneficiario deve presentare idonea documentazione attestante il regolare possesso dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione del programma di investimento agevolato. Nei casi in cui agli atti e procedimenti riguardanti il rilascio dei predetti permessi o autorizzazioni sia applicabile il silenzio-assenso di cui all'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il beneficiario, in assenza di idonea documentazione, può attestare il possesso dei medesimi permessi o autorizzazioni mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore speciale, allegando in tal caso copia autentica della procura, nella quale deve essere data evidenza della richiesta inoltrata e dell'intervenuta scadenza dei termini per il rilascio da parte delle competenti amministrazioni. Analoga dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere presentata nel caso in cui la realizzazione del programma di investimento non sia soggetta al rilascio preventivo di alcuna autorizzazione e/o nullaosta.

9. L'erogazione delle agevolazioni da parte del *soggetto gestore* è altresì subordinata alla verifica della regolarità contributiva del beneficiario, tramite l'acquisizione d'ufficio, ai sensi dell'articolo 44-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

10. Con riferimento alla modalità di erogazione di cui al comma 3, lettera *b*), del presente articolo, i soggetti beneficiari possono avviare i programmi di investimento, sostenendone i relativi costi, a seguito dell'apertura del *conto corrente dedicato* di cui all'articolo 4, comma 1, che può avvenire successivamente alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni, anche prima dell'emanazione del provvedimento di concessione.



Art. 3.

(Erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture d'acquisto non quietanzate)

1. Con riferimento alla modalità di erogazione di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), il beneficiario è tenuto ad aprire un *conto corrente vincolato*, presso una delle *banche convenzionate* di cui all'elenco riportato nei siti del *Ministero* (www.mise.gov.it) e dell'ABI (www.abi.it). Per l'apertura, la gestione e la tenuta del *conto corrente vincolato* si rinvia a quanto previsto dall'*atto integrativo*. Il beneficiario è tenuto a conferire alla banca presso la quale è stato aperto il *conto corrente vincolato* mandato irrevocabile di pagamento dei fornitori dei beni di investimento agevolabili e ad assicurare la disponibilità sul medesimo conto delle risorse finanziarie di propria competenza, necessarie ai fini della presentazione delle richieste di erogazione a valere su titoli di spesa non ancora quietanzati.

2. L'impresa beneficiaria presenta richiesta di erogazione mediante la compilazione, in formato digitale e utilizzando le procedure specificamente previste nella sezione "Bando Efficienza Energetica" del sito del *Ministero* "www.mise.gov.it", dello schema di cui all'allegato 2, unitamente a:

- a) estratto conto che attesti la presenza sul *conto corrente vincolato* di una disponibilità finanziaria pari alla somma del 25 per cento del valore dei beni di investimento oggetto della richiesta di erogazione e dell'IVA relativa ai beni stessi;
- b) documentazione di spesa (fatture): i titoli di spesa devono riportare, mediante l'utilizzo di apposito timbro, la dicitura: «*POI Energie rinnovabili e risparmio energetico. Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione della ... (prima, seconda, terza, ecc.) quota del programma n. ... Bando investimenti innovativi - Efficienza energetica ex DM 5 dicembre 2013*»;
- c) elenco dei fornitori redatto secondo il modello di cui all'allegato 3;
- d) indicazione del codice IBAN di un conto corrente del beneficiario, diverso dal *conto corrente vincolato*, su cui può essere accreditata la quota parte di disponibilità finanziarie, già versate dal beneficiario medesimo sul *conto corrente vincolato*, correlata alle eventuali fatture che dovessero risultare, a seguito delle verifiche del *Ministero*, in tutto o in parte non ammissibili;
- e) autocertificazioni per la richiesta della documentazione antimafia, laddove necessarie.

3. Con riferimento all'erogazione dell'ultima quota delle agevolazioni, la richiesta, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2, deve essere presentata entro il 30 giugno 2015 e corredata, oltre che della documentazione di cui al comma 2, anche della documentazione finale di spesa, costituita da:

- a) relazione finale sulla realizzazione del programma di investimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 4;
- b) dichiarazione relativa alla identificazione degli interventi oggetto di agevolazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 5;
- c) dichiarazione del fornitore attestante il requisito "nuovo di fabbrica" per i macchinari oggetto del programma di investimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 6.



4. Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione e fatti salvi i maggiori termini dovuti alla necessità di acquisire chiarimenti e integrazioni documentali, il *soggetto gestore* provvede a:

- a) effettuare le verifiche di cui all'articolo 2, comma 6, ed erogare l'agevolazione sul *conto corrente vincolato* del beneficiario;
- b) comunicare il nulla-osta a procedere alla *banca convenzionata* presso la quale è stato aperto il *conto corrente vincolato* e trasmettere l'elenco dei pagamenti da effettuare, comprensivo di:
 - 1) riferimenti identificativi delle fatture da pagare, dei relativi importi e delle quote di agevolazione;
 - 2) codice IBAN dei fornitori;
 - 3) nel caso di fatture ritenute in tutto o in parte non ammissibili, codice IBAN del beneficiario con indicazione dell'importo da accreditare in restituzione delle risorse finanziarie di competenza del beneficiario già versate sul *conto corrente vincolato* a valere su fatture risultate essere, a seguito dei controlli del *soggetto gestore*, in tutto o in parte non ammissibili.

5. Il nulla-osta di cui al comma 4, lettera *b)*, è trasmesso dal *soggetto gestore* alla *banca convenzionata* anche in caso di mancata erogazione dell'agevolazione per irregolarità contributiva o per altri impedimenti di carattere amministrativo, indicando, con riferimento ai beni di investimento ritenuti ammissibili, importo e codice IBAN dei fornitori e dandone comunicazione al beneficiario. In tal caso quest'ultimo deve assicurare con risorse proprie la disponibilità sul *conto corrente vincolato* dell'intera somma necessaria al pagamento dei fornitori e deve trasmettere al *Ministero* l'estratto conto attestante l'avvenuto pagamento.

6. Nel caso in cui gli impedimenti di cui al comma 5 siano superati, il *soggetto gestore*, verificato l'effettivo pagamento delle fatture da parte del beneficiario, dispone l'erogazione dell'agevolazione sul conto corrente del beneficiario di cui al comma 2, lettera *d)*.

7. A conclusione dell'investimento, utilizzando le procedure previste nella sezione "Bando Efficienza Energetica" del sito del *Ministero* "www.mise.gov.it", il beneficiario deve presentare entro 30 giorni dall'erogazione da parte del *soggetto gestore* dell'ultima quota del finanziamento, pena la revoca delle agevolazioni, l'estratto del *conto corrente vincolato* relativo all'intero periodo di apertura dello stesso, attestante anche il pagamento dei fornitori dei beni di investimento oggetto dell'ultima quota del finanziamento. Contestualmente, il beneficiario trasmette al *soggetto gestore* copia della richiesta di chiusura del *conto corrente vincolato* e di restituzione delle eventuali somme eccedenti le esigenze di realizzazione dell'investimento.

8. La *banca convenzionata* procede alla chiusura del *conto corrente vincolato* e alla restituzione delle risorse finanziarie in eccedenza, previa acquisizione della comunicazione del *soggetto gestore* attestante l'avvenuta realizzazione del programma d'investimento. Entro 15 giorni dalla chiusura del *conto corrente vincolato* il beneficiario deve trasmettere al *soggetto gestore* la documentazione relativa alla chiusura.



Art. 4.

(Erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture d'acquisto quietanzate)

1. Con riferimento alla modalità di erogazione di cui all'articolo 2, comma 3, lettera *b*), le spese oggetto del programma di investimento, ai fini della loro ammissibilità e così come previsto all'articolo 6, comma 3, lettera *b*), del *decreto*, devono essere pagate esclusivamente tramite un *conto corrente dedicato* alla realizzazione del programma, la cui intestazione riporta il codice identificativo assegnato alla domanda di ammissione alle agevolazioni in sede di presentazione della stessa. Il *conto corrente dedicato* deve prevedere un utilizzo conforme a quanto di seguito specificato:

- a*) tutti i pagamenti dei titoli di spesa relativi ai beni oggetto degli ordini di cui all'articolo 2, comma 1, devono essere effettuati attraverso il *conto corrente dedicato* ed esclusivamente per mezzo di SEPA Credit Transfer con causale: "Bene acquistato ai sensi del Decreto MiSE 05/12/2013";
- b*) l'impresa deve pertanto assicurare il versamento, sul *conto corrente dedicato*, delle risorse, IVA inclusa, necessarie al pagamento dei titoli di spesa;
- c*) attraverso il *conto corrente dedicato* non possono essere effettuati pagamenti relativi a titoli di spesa diversi rispetto a quelli indicati alla lettera *a*), né possono essere disposte ulteriori movimentazioni in uscita fino al completamento delle procedure di erogazione relative al programma di investimento agevolato, fatti salvi gli oneri e i costi strettamente correlati alla tenuta del conto;
- d*) sul *conto corrente dedicato* sono accreditate, da parte del *soggetto gestore*, le quote di agevolazione, compresa la quota eventualmente erogata a titolo di anticipazione;
- e*) il *conto corrente dedicato* è regolato secondo i contratti in uso presso la banca prescelta.

2. Ai fini dell'erogazione delle agevolazioni per stato d'avanzamento, il beneficiario presenta la relativa richiesta mediante la compilazione, in formato digitale e utilizzando le procedure previste nella sezione "Bando Efficienza Energetica" del sito del *Ministero* "www.mise.gov.it", dello schema di cui all'allegato 7, unitamente alla seguente documentazione:

- a*) documentazione di spesa (fatture): i titoli di spesa devono riportare, mediante l'utilizzo di apposito timbro, la dicitura: «*POI Energie rinnovabili e risparmio energetico. Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione della ... (prima, seconda, terza, ecc.) quota del programma n. ... Bando investimenti innovativi - Efficienza energetica ex DM 5 dicembre 2013*»;
- b*) estratto del *conto corrente dedicato* alla realizzazione del programma di investimento relativo al periodo in cui sono state sostenute le spese oggetto della richiesta;
- c*) quadro riassuntivo dei costi sostenuti, relativo allo stato d'avanzamento oggetto della richiesta;
- d*) autocertificazioni per la richiesta della documentazione antimafia, laddove necessarie.



3. Con riferimento all'erogazione dell'ultima quota delle agevolazioni, la richiesta, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 7, deve essere presentata entro il 30 giugno 2015 e corredata, oltre che della documentazione di cui al comma 2, anche della documentazione finale di spesa, costituita da:

- a) relazione finale sulla realizzazione del programma di investimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 4;
- b) dichiarazione relativa alla identificazione degli interventi oggetto di agevolazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 5;
- c) dichiarazione liberatoria del fornitore, attestante anche, relativamente ai macchinari, il requisito "nuovo di fabbrica", redatta secondo il modello di cui all'allegato 8.

4. La prima quota dell'agevolazione, per un ammontare pari al 20 per cento dell'agevolazione complessiva, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione di una fideiussione bancaria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, ovvero di una polizza assicurativa a favore del *soggetto gestore*.

5. L'impresa beneficiaria può presentare richiesta di erogazione a titolo di anticipazione, successivamente alla trasmissione al *Ministero* del provvedimento di concessione controfirmato per accettazione e degli ordini corredati delle relative conferme d'ordine, mediante la compilazione, in formato digitale e utilizzando le procedure previste nella sezione "Bando Efficienza Energetica" del sito del *Ministero* "www.mise.gov.it", della dichiarazione di cui all'allegato 9, unitamente a:

- a) fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore del *soggetto gestore*, di importo pari alla somma da erogare (20 per cento dell'agevolazione complessiva), redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10;
- b) autocertificazioni per la richiesta della documentazione antimafia, laddove necessarie.

6. La fideiussione o la polizza devono avere durata fino al 30 giugno 2015, data prevista all'articolo 10, comma 2, del *decreto* come termine ultimo per la presentazione delle richieste di erogazione. La fideiussione o la polizza hanno effetto fino alla data in cui il *soggetto gestore*, ricevuta da parte del beneficiario la richiesta di svincolo unitamente alla documentazione di spesa, certifichi con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite a titolo di anticipazione e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca. La comunicazione di svincolo ai soggetti interessati è effettuata dal *soggetto gestore*.

7. La richiesta di svincolo della fideiussione bancaria o della polizza assicurativa deve essere inoltrata dal beneficiario in sede di presentazione del primo stato d'avanzamento.

8. Il *soggetto gestore*, per le richieste di erogazione per le quali l'attività di verifica si è conclusa con esito positivo, provvede a erogare i relativi importi entro 60 giorni dalla loro presentazione.

9. Il *Ministero* si riserva la facoltà di subordinare l'erogazione delle agevolazioni di cui al presente articolo a una eventuale verifica ispettiva in loco, da effettuarsi anche per il tramite del *soggetto gestore*.



Art. 5.

(Variazioni)

1. In caso di variazioni che comportino la modifica straordinaria dell'assetto giuridico/societario del beneficiario (fusioni, incorporazioni, scorporo, fitto o cessione di ramo d'azienda, etc.), il beneficiario deve darne tempestiva comunicazione al *soggetto gestore*, trasmettendo copia dell'atto relativo all'operazione societaria in questione.

2. Nel caso in cui al beneficiario subentri un altro a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda risultante da atto pubblico o scrittura privata con firme autenticate da notaio, il nuovo soggetto può richiedere di subentrare nella titolarità della concessione delle agevolazioni, fermo restando l'obbligo di cui al comma 1 relativo alla tempestiva comunicazione da parte del soggetto titolare delle agevolazioni, riportante anche una esplicita rinuncia alle stesse. Il subentro nella titolarità della concessione può essere autorizzato a condizione che sia verificato, anche in capo al soggetto subentrante, il rispetto del requisito di cui all'articolo 9 del *decreto*, relativo alla capacità di rimborso del finanziamento agevolato, e che lo stesso soggetto subentrante si impegni a rispettare tutte le obbligazioni previste nel provvedimento di concessione delle agevolazioni.

3. Le variazioni che si verificano nel periodo intercorrente tra l'erogazione dell'ultima quota di agevolazione e la conclusione della restituzione delle rate di ammortamento sono oggetto di semplice comunicazione al *soggetto gestore*.

4. Non sono ammesse variazioni che comportino modifiche sostanziali al piano di investimenti approvato, ovvero agli obiettivi del programma. Non sono altresì ammesse variazioni dei singoli beni di investimento, lavori e servizi identificati in allegato al provvedimento di concessione e oggetto degli ordini di acquisto e delle relative conferme d'ordine di cui all'articolo 8, comma 12, del *decreto*. Sono fatte salve le variazioni relative a beni, lavori e servizi tecnologicamente affini, o che si dovessero rendere necessarie per causa non imputabile al beneficiario, purché la richiesta di variazione sia accompagnata da una nuova perizia giurata di un tecnico qualificato, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 11, che attesti la pertinenza e la funzionalità degli interventi proposti ed il mantenimento dell'obiettivo di efficientamento energetico inizialmente dichiarato. Dette variazioni devono essere tempestivamente comunicate al *soggetto gestore* che, entro 30 giorni dal ricevimento, comunica al beneficiario l'accoglimento ovvero il rigetto della richiesta di modifica.

5. Qualora il beneficiario realizzi in modo parziale il programma d'investimento agevolato, ma lo stesso risulti organico e funzionale al raggiungimento dell'obiettivo di cui all'articolo 5, comma 2, del *decreto*, il *Ministero* provvede alla revoca parziale dell'agevolazione concessa, in misura proporzionale al valore del programma di investimento agevolato non realizzato.

6. Eventuali variazioni relative alla localizzazione delle attività sono ammissibili esclusivamente per i programmi che non prevedono la realizzazione di opere murarie e assimilate, purché l'unità produttiva ricada all'interno dei territori delle regioni dell'obiettivo "Convergenza". Dette variazioni non devono inficiare i tempi di realizzazione del programma di investimenti approvato e devono essere tempestivamente comunicate e approvate dal *soggetto gestore*.



Art. 6.

(Ispezioni e controlli)

1. In ogni fase del procedimento il *Ministero* può effettuare controlli e ispezioni, anche a campione, sulle iniziative agevolate, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.

2. Per le attività di cui al comma 1 il *Ministero* può avvalersi del *soggetto gestore*.

Roma, 29 maggio 2014

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Sappino

Firmato Sappino



Allegato 1a

(Solo per le richieste di erogazione sulla base di fatture non quietanzate)

Al Ministero dello Sviluppo Economico
e, p.c. alla Banca ...

Oggetto: Comunicazione apertura Conto Corrente Vincolato.

Premesso che, con decreto n. del, è stata riconosciuta alla scrivente impresa un'agevolazione pari a euro, si comunica di voler optare per la modalità di erogazione di cui all'art. 10, comma 5, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 dicembre 2013 (erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture d'acquisto non quietanzate) e la conseguente apertura del Conto Corrente Vincolato:

Banca Agenzia
IBAN c/c

Il suddetto conto, a valere sul quale sarà erogata l'agevolazione, una volta avvenuti per ogni singola richiesta di erogazione i controlli di cui all'art. 10, comma 8, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 dicembre 2013, non potrà essere in alcun modo oggetto di modificazioni, nella sua natura e nelle sue modalità di funzionamento, senza il preventivo consenso scritto della Banca, da notificarVi a mezzo raccomandata, e fintanto che non sia avvenuta l'integrale erogazione dell'agevolazione.

Distinti saluti.

(Luogo e data)

Il Titolare/Legale rappresentante/Procuratore

(firmato digitalmente)



Allegato 1b

(Solo per le richieste di erogazione sulla base di fatture quietanzate)

Al Ministero dello Sviluppo Economico
e, p.c. alla Banca ...

Oggetto: Comunicazione apertura Conto Corrente Dedicato.

Premesso che, con decreto n. del, è stata riconosciuta alla scrivente impresa un'agevolazione pari a euro, si comunica di voler optare per la modalità di erogazione di cui all'art. 10, comma 3, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 dicembre 2013 (erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture d'acquisto quietanzate) e la conseguente apertura del seguente Conto Corrente Dedicato:

Banca Agenzia
IBAN c/c

Attraverso il suddetto conto, movimentabile solo con disposizioni di bonifico bancario e di SEPA Credit Transfer, potranno essere effettuati esclusivamente i pagamenti relativi ai titoli di spesa inerenti al programma di investimento ammesso alle agevolazioni dal Ministero. Sul medesimo conto saranno versate dalla scrivente impresa le risorse finanziarie necessarie al pagamento dei predetti titoli di spesa, comprensive delle somme dovute per l'IVA, nonché da parte del soggetto gestore le quote di agevolazione.

Distinti saluti.

(Luogo e data)

Il Titolare/Legale rappresentante/Procuratore

(firmato digitalmente)



(Solo per le richieste di erogazione sulla base di fatture non quietanzate)

Richiesta di erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture d'acquisto non quietanzate, a valere sulle risorse previste dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 dicembre 2013

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, prov., il
C.F., residente in, prov.
via e n. civ.
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa
con sede legale nel Comune di: prov.: ... CAP:
via e n. civ.: tel.:, fax:
e-mail certificata:
C.F. P. I.V.A.

- che l'impresa ha ottenuto, con provvedimento di concessione n. del, un'agevolazione di euro, concessa, nella forma di finanziamento agevolato, ai sensi del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 dicembre 2013 e riguardante un programma di investimento relativo all'unità produttiva ubicata nel Comune di
prov., via e n. civ.
comportante spese ritenute ammissibili per euro
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione né sottoposta a procedure concorsuali;
- che la presente richiesta riguarda uno stato di avanzamento, alla data della richiesta medesima, relativo a beni per un importo pari a euro, al netto dell'IVA, corrispondenti al ... % dell'importo complessivo dell'investimento ammesso;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).



- che le fatture si riferiscono all'acquisizione di immobilizzazioni materiali/immateriali nuove, inerenti alla realizzazione del programma di investimento agevolato e non si riferiscono a investimenti di mera sostituzione;
- che i titoli di spesa relativi al predetto stato di avanzamento, allegati alla presente dichiarazione, sono conformi ai documenti originali, conservati presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva² al seguente indirizzo e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- di aver provveduto al versamento sul Conto Corrente Vincolato del 25% dei mezzi propri e dell'IVA necessari per la copertura del pagamento delle fatture a valere sulle quali si richiede l'erogazione, come da estratto conto allegato alla presente dichiarazione;
- che, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia, sono intervenute/non sono intervenute variazioni³;
- che i dati riportati nell'allegato elenco dei fornitori corrispondono al vero;
- (in caso di richiesta dell'ultima quota) che il suddetto programma è stato ultimato in data (gg/mm/aa)⁴.

CHIEDE

- l'erogazione della (prima/seconda/terza/quarta/quinta) quota dell'agevolazione;
- che detta agevolazione venga accreditata sul Conto Corrente Vincolato n. intestato a presso la Banca Agenzia n. di via e n. civ. IBAN

ALLEGA:

- copia della documentazione di spesa (fatture);
- estratto del Conto Corrente Vincolato;
- elenco dei fornitori e delle loro coordinate bancarie, secondo il modello di cui all'allegato 3 del decreto 29 maggio 2014;
- autocertificazioni per la richiesta della documentazione antimafia (laddove necessarie⁵);

² Riportare solo l'ipotesi che ricorre.

³ Riportare solo l'ipotesi che ricorre; nel caso in cui siano intervenute variazioni, vanno allegate le autocertificazioni per la richiesta della documentazione antimafia.

⁴ Si ricorda che la data di ultimazione non deve essere successiva al termine dei 12 mesi concessi per la realizzazione del programma di investimento e comunque deve consentire la presentazione dell'ultima richiesta di erogazione entro il 30 giugno 2015.

⁵ Vedi nota 3.



- *(in caso di richiesta della prima quota)* documentazione attestante il regolare possesso dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione del programma di investimento agevolato ovvero, nei casi in cui agli atti e procedimenti riguardanti il rilascio dei predetti permessi o autorizzazioni sia applicabile il silenzio-assenso di cui all'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e in assenza di idonea documentazione:
dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore speciale *(in quest'ultimo caso allegare copia autentica della procura)*, nella quale è data evidenza della richiesta inoltrata e dell'intervenuta scadenza dei termini per il rilascio da parte delle competenti amministrazioni
ovvero, nel caso in cui la realizzazione del programma di investimento non sia soggetta al rilascio preventivo di alcuna autorizzazione e/o nullaosta:
dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà *(nelle modalità sopra indicate)* attestante l'assenza dell'obbligo di qualsiasi permesso o autorizzazione;
- *(in caso di richiesta dell'ultima quota)* relazione finale, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 4 del decreto 29 maggio 2014;
- *(in caso di richiesta dell'ultima quota)* dichiarazione relativa all'identificazione degli interventi oggetto di agevolazione, redatta secondo il modello di cui all'allegato 5 del decreto 29 maggio 2014;
- *(in caso di richiesta dell'ultima quota)* dichiarazione del fornitore, redatta secondo il modello di cui all'allegato 6 del decreto 29 maggio 2014.

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003).

Luogo e data

Il Titolare/Legale rappresentante/Procuratore

(firmato digitalmente)



(Per entrambe le tipologie di richiesta di erogazione)

Relazione finale sulla realizzazione del programma di investimento

IMPRESA BENEFICIARIA

Denominazione:

Forma giuridica: C.F.:

Sede legale:

Comune di prov. ... CAP

via e n. civ.

Unità produttiva sede dell'investimento realizzato:

Comune di prov. ... CAP

via e n. civ.

Tel.: Fax:

PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

Progetto MiSE n. Decreto n. Codice Ateco:

Data di inizio (gg/mm/aa)

Data di fine (gg/mm/aa)

Referente

a. Obiettivi del programma

L'obiettivo finale del programma è invariato rispetto al piano presentato in sede di domanda	SI	NO
--	----	----

(in caso di risposta negativa illustrare le variazioni introdotte e le motivazioni sottostanti)

L'obiettivo finale del programma è stato conseguito	SI	NO
---	----	----

(in caso di risposta negativa illustrare le ragioni sottostanti)

Il programma è stato realizzato conformemente al piano di investimenti approvato	SI	NO
--	----	----



b. Caratteristiche del programma di investimento realizzato

Descrivere le opere murarie e assimilate realizzate, riportando gli estremi dei relativi atti autorizzativi nonché degli eventuali collaudi.
Descrivere i beni materiali/immateriali oggetto del programma di investimento realizzato esplicitandone le loro caratteristiche e la loro funzionalità.

(confrontare gli investimenti realizzati con quelli indicati al punto B della Relazione tecnica allegata alla domanda di ammissione alle agevolazioni, evidenziando eventuali differenze e implicazioni/ripercussioni)

Descrivere gli obiettivi operativi conseguiti

c. (solo per le grandi imprese) Effetto di incentivazione di cui all'art. 8, comma 3, del Regolamento (CE) n. 800/2008

Descrivere se e come è stata conseguita almeno una delle condizioni di cui all'art. 8, comma 3, del Regolamento (CE) n. 800/2008 (Regolamento GBER), con particolare riferimento a quanto indicato nella "Relazione tecnica del programma di investimento" allegata alla domanda di agevolazione

d. Quadro riassuntivo dei costi sostenuti

Anno (2014/2015)	Bene di investimento ¹	Importo in euro ²

Luogo e data

Il Titolare/Legale rappresentante/Procuratore

(firmato digitalmente)

¹ Indicare i riferimenti con i quali sono stati identificati i beni d'investimento al momento della trasmissione degli ordini.

² Indicare il costo del bene al netto di IVA.



Allegato 5

(Per entrambe le tipologie di richiesta di erogazione)

Dichiarazione relativa all'identificazione degli interventi realizzati oggetto di agevolazione e loro conformità con le vigenti normative di settore.

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, prov., il,
C.F., residente in, prov.,
via e n. civ.
in qualità di titolare o legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa) dell'impresa con sede legale
nel Comune di prov., CAP,
via e n. civ.
C.F. P.IVA,
in relazione al provvedimento di concessione n. del, con il quale è stata concessa,
ai sensi del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 dicembre 2013, un finanziamento agevolato di
euro,

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- che i macchinari, impianti e attrezzature oggetto del programma di investimento di cui al provvedimento di concessione sopra citato sono quelli identificabili attraverso i numeri identificativi riportati nelle targhette apposte sui beni stessi ed elencati nel prospetto A) allegato, composto di n. fogli timbrati e firmati e identificati nella planimetria allegata;
- che le opere murarie e assimilate oggetto del programma di investimento di cui al provvedimento di concessione sopra citato sono quelle elencate nel prospetto B) allegato, composto di n. fogli timbrati e firmati e identificati nella planimetria ad esso allegata;
- che il programma è stato realizzato nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia urbanistica, edilizia, sanitaria, sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione incendi e delle ulteriori normative applicabili;
- di non aver ottenuto, per i suddetti investimenti, in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o a concessioni di enti o istituzioni pubbliche, agevolazioni di qualsiasi natura.

Luogo e data

Il Titolare/Legale rappresentante/Procuratore

(firmato digitalmente)



Allegato 6

(Solo per le richieste di erogazione sulla base di fatture non quietanzate)

Schema di dichiarazione del fornitore

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, prov., il,
C.F., residente in, prov.,
via e n. civ.
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta

DICHIARA

che, con riferimento ai sotto elencati titoli di spesa emessi a favore della ditta,
le forniture effettuate riguardano **beni nuovi di fabbrica.**

Data	N. fattura	Importo imponibile	Iva	Totale

Luogo e data

Il/La dichiarante^(*)

.....

^(*) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, allegando pertanto fotocopia del documento d'identità del dichiarante.



(Solo per le richieste di erogazione sulla base di fatture quietanzate)

Richiesta di erogazione delle agevolazioni per stato d'avanzamento, a valere sulle risorse previste dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 dicembre 2013

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, prov., il
C.F., residente in, prov.
via e n. civ.
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa
con sede legale nel Comune di: prov.: ... CAP:
via e n. civ.: tel.:, fax:
e-mail certificata:
C.F. P. I.V.A.

- che l'impresa ha ottenuto, con provvedimento di concessione n. del, un'agevolazione di euro, concessa, nella forma di finanziamento agevolato, ai sensi del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 dicembre 2013 e riguardante un programma di investimento relativo all'unità produttiva ubicata nel Comune di
prov., via e n. civ.
comportante spese ritenute ammissibili per euro
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione né sottoposta a procedure concorsuali;
- che la presente richiesta riguarda uno stato di avanzamento, alla data della richiesta medesima, relativo a beni acquistati direttamente dalla sottoscritta impresa per un importo pari a euro, al netto dell'IVA, corrispondenti al ... % dell'importo complessivo dell'investimento ammesso;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).



- che le spese sono state sostenute unicamente per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali/immateriali nuove, inerenti alla realizzazione del programma di investimento agevolato e non si riferiscono a investimenti di mera sostituzione;
- che la documentazione di spesa relativa al predetto stato di avanzamento, allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali, conservati presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva² al seguente indirizzo
e che tale documentazione è fiscalmente regolare;
- che le predette spese sono regolarmente pagate;
(ovvero, in caso di richiesta dell'ultimo SAL) che le predette spese sono state regolarmente pagate e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati;
- che le opere murarie e assimilate e i beni, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità produttiva, e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
- che tutti i beni, relativi alle spese sostenute, sono stati acquistati allo stato "nuovo di fabbrica";
- che, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia, sono intervenute/non sono intervenute variazioni³;
- (in caso di richiesta dell'ultimo SAL) che il suddetto programma è stato ultimato in data (gg/mm/aa)⁴.

CHIEDE

- il riconoscimento della (prima/seconda/terza/quarta/quinta) quota dell'agevolazione;
- che l'agevolazione venga accreditata sul c/c bancario, dedicato alla realizzazione del programma di investimento;
- lo svincolo della fideiussione bancaria/polizza assicurativa n. stipulata a garanzia dell'anticipo della prima quota di contributo⁵.

ALLEGA:

- copia della documentazione di spesa (fatture);

² Riportare solo l'ipotesi che ricorre.

³ Riportare solo l'ipotesi che ricorre; nel caso in cui siano intervenute variazioni, vanno allegate le autocertificazioni per la richiesta della documentazione antimafia.

⁴ Si ricorda che la data di ultimazione non deve essere successiva al termine dei 12 mesi concessi per la realizzazione del programma di investimento e comunque deve consentire la presentazione dell'ultima richiesta di erogazione entro il 30 giugno 2015.

⁵ A fronte della presentazione della prima quota di agevolazione le spese che, a seguito delle verifiche effettuate, risultano ammissibili sono utilizzate per lo svincolo della fideiussione bancaria/polizza assicurativa e, laddove eccedenti, oggetto di erogazione dell'agevolazione.



- estratto del conto corrente dedicato alla realizzazione del programma di investimento relativo al periodo in cui sono state sostenute le spese oggetto della richiesta;
- quadro riassuntivo dei costi sostenuti con riferimento allo stato di avanzamento in oggetto⁶;
- autocertificazioni per la richiesta della documentazione antimafia, laddove necessarie⁷;
- *(in caso di richiesta della prima quota)* documentazione attestante il regolare possesso dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione del programma di investimento agevolato ovvero, nei casi in cui agli atti e procedimenti riguardanti il rilascio dei predetti permessi o autorizzazioni sia applicabile il silenzio-assenso di cui all'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e in assenza di idonea documentazione:
dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore speciale *(in quest'ultimo caso allegare copia autentica della procura)*, nella quale è data evidenza della richiesta inoltrata e dell'intervenuta scadenza dei termini per il rilascio da parte delle competenti amministrazioni
ovvero, nel caso in cui la realizzazione del programma di investimento non sia soggetta al rilascio preventivo di alcuna autorizzazione e/o nullaosta:
dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà *(nelle modalità sopra indicate)* attestante l'assenza dell'obbligo di qualsiasi permesso o autorizzazione;
- *(solo per le richieste di erogazione dell'ultimo SAL)* relazione finale, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 4 del decreto 29 maggio 2014;
- *(solo per le richieste di erogazione dell'ultimo SAL)* dichiarazione relativa alla identificazione degli interventi oggetto di agevolazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 5 del decreto 29 maggio 2014;
- *(solo per le richieste di erogazione dell'ultimo SAL)* dichiarazione liberatoria del fornitore, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 6 del decreto 29 maggio 2014.

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003).

Luogo e data

Il Titolare/Legale rappresentante/Procuratore

(firmato digitalmente)

⁶ Il quadro riassuntivo va redatto secondo lo stesso schema di cui alla sezione d. della "Relazione finale sulla realizzazione del programma di investimento".

⁷ Le autocertificazioni vanno allegate solo nel caso in cui siano intervenute variazioni con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia.



Allegato 8

(Solo per le richieste di erogazione sulla base di fatture quietanzate)

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, prov., il,
C.F., residente in, prov.,
via e n. civ.
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta

DICHIARA

che i sotto elencati titoli di spesa:

Data	N. fattura	Importo imponibile	Iva	Totale

emessi a favore della ditta sono stati regolarmente pagati e pertanto nulla è più dovuto a fronte dei medesimi. Si dichiara inoltre che le forniture effettuate riguardano **beni nuovi di fabbrica**.

Luogo e data

Il/La dichiarante^(*)

.....

^(*) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, allegando pertanto fotocopia del documento d'identità del dichiarante.



Allegato 9

(Solo per la richiesta di erogazione della prima quota a titolo di anticipazione, prevista in caso di adesione alla modalità di erogazione sulla base di fatture quietanzate)

Richiesta di erogazione della prima quota delle agevolazioni a titolo di anticipazione, a valere sulle risorse previste dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 dicembre 2013

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, prov., il
C.F., residente in, prov.
via e n. civ.
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa
con sede legale nel Comune di: prov.: ... CAP:
via e n. civ.: tel.:, fax:
e-mail certificata:
C.F. P. I.V.A.

- che l'impresa ha ottenuto, con provvedimento di concessione n. del, un'agevolazione di euro, concessa, nella forma di finanziamento agevolato, ai sensi del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 dicembre 2013 e riguardante un programma di investimento relativo all'unità produttiva ubicata nel Comune di
.....
prov., via e n. civ.
comportante spese ritenute ammissibili per euro
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione né sottoposta a procedure concorsuali;
- che, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia, sono intervenute/non sono intervenute variazioni²;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

² Riportare solo l'ipotesi che ricorre; nel caso in cui siano intervenute variazioni, vanno allegate le autocertificazioni per la richiesta del certificato antimafia.



CHIEDE

- l'erogazione della prima quota in anticipazione per un ammontare pari al 20% dell'agevolazione complessiva;
- che detta agevolazione venga accreditata sul c/c bancario, dedicato alla realizzazione del programma di investimento.

ALLEGA:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 del decreto 29 maggio 2014;
- autocertificazioni per la richiesta della documentazione antimafia, laddove necessarie²;
- documentazione attestante il regolare possesso dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione del programma di investimento agevolato

ovvero, nei casi in cui agli atti e procedimenti riguardanti il rilascio dei predetti permessi o autorizzazioni sia applicabile il silenzio-assenso di cui all'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e in assenza di idonea documentazione:

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore speciale (*in quest'ultimo caso allegare copia autentica della procura*), nella quale è data evidenza della richiesta inoltrata e dell'intervenuta scadenza dei termini per il rilascio da parte delle competenti amministrazioni

ovvero, nel caso in cui la realizzazione del programma di investimento non sia soggetta al rilascio preventivo di alcuna autorizzazione e/o nullaosta:

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (*nelle modalità sopra indicate*) attestante l'assenza dell'obbligo di qualsiasi permesso o autorizzazione.

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003).

Luogo e data

Il Titolare/Legale rappresentante/Procuratore
(firmato digitalmente)

² Vedi nota 2.



Schema di fideiussione per l'erogazione a titolo di anticipazione

Contratto fideiussorio per l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico di concessione delle agevolazioni n. del

Spett.le Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa SpA - Invitalia.

Premesso che:

- a) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'intervento "Efficienza Energetica nelle regioni Convergenza" sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi, in particolare, il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 dicembre 2013, pubblicato nella G.U.R.I. del 6 marzo 2014, n. 236 (di seguito denominato, per brevità, "*decreto*"), i decreti direttoriali 19 marzo 2014 e 27 marzo 2014, nonché le disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e le relative circolari esplicative;
- b) l'impresa (in seguito indicata per brevità "Contraente"), con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese di al n. di codice fiscale..... ed al n. del Repertorio Economico Amministrativo, con decreto di concessione del è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste e disciplinate dal citato *decreto*, per un contributo complessivo di euro per la realizzazione di un programma di investimento riguardante la propria unità produttiva sita in
- c) la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del Contraente, previa presentazione, ai sensi della circolare n. del, di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa;
- d) la Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni per l'importo di euro, secondo le condizioni, i termini e le modalità indicate dalla normativa e dai provvedimenti di riferimento;
- e) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria ha preso visione della domanda di agevolazione e dei relativi allegati nonché del decreto di concessione delle agevolazioni;
- f) alle garanzie a favore dello Stato e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997, n.



449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e relative ss.mm.ii.;

- g) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria è surrogata, nei limiti di quanto corrisposto all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa SpA - Invitalia. (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), in tutti i diritti, ragioni ed azioni a quest'ultimo spettanti nei confronti del Contraente, suoi successori ed aventi causa per qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 c.c.;
- h) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto, la sottoscritta (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco, a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato/a a il;
..... nato/a a il,
nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso;
casella di P.E.C.; dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente e a favore dell'Ente garantito, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di euro (euro) corrispondente alla prima quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La Società garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'Ente garantito, nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di euro..... erogata a titolo di anticipazione al Contraente.

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino al 30 giugno 2015, data prevista all'art. 10, comma 2, del *decreto* come termine ultimo per la presentazione delle richieste di erogazione.



Alla scadenza di cui sopra, la garanzia, ove non sia stata previamente svincolata da parte dell'Ente garantito, si intenderà tacitamente e automaticamente prorogata per non più di una volta, per la durata di un semestre.

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto.

La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'Ente garantito a seguito della certificazione con esito positivo da parte dello stesso della compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e dell'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca; in tal caso l'Ente garantito provvederà a comunicare lo svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La Società s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'Ente garantito, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso Ente garantito, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'Ente garantito a mezzo posta elettronica certificata intestata alla Società, così come risultante dalla premessa, o tramite raccomandata A.R. .

La Società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c. c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il Contraente e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c. c. .

Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la Società corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fideiussione.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La Società dichiara, secondo il caso, di possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14:

- 1) se Banca di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;



3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14.

ARTICOLO 6 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA SOCIETÀ

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla Società in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della Società, così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 7 - FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Roma.

LA SOCIETÀ
(Firma autenticata)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del c. c. il sottoscritto Contraente dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 – (Inefficacia limitazioni garanzie e adeguamenti testo)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 7 – (Foro competente)

LA SOCIETÀ
(Firma autenticata)



Allegato 11

**BANDO INVESTIMENTI INNOVATIVI EX DM 5 DICEMBRE 2013
- Efficienza Energetica -**

NUMERO PRATICA: EE_00000000
CODICE FISCALE:
RAGIONE SOCIALE:

**Perizia asseverata e giurata sulle variazioni al
programma di investimento ammesso
alle agevolazioni**



**RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA
RESA NELLA FORMA DELLA PERIZIA GIURATA**

RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000, ARTT. 46 E SEGUENTI, E DEGLI ARTT. 359 E 481 DEL CODICE PENALE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,
C.F./P.IVA _____, residente/con studio in
_____ (_____) alla Via _____ n. civ. _____
C.A.P. _____ Tel. e fax _____, PEC _____
Cell. _____, iscritto presso l'albo professionale
_____ (*specificare estremi iscrizione albo professionale*), con n.
_____, per incarico ricevuto da _____, in
qualità di tecnico abilitato che assume funzioni di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi
degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per
false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua personale responsabilità

ASSEVERA QUANTO SEGUE

- in data XX/XX/2014, giusto provvedimento di concessione nr. XX, l'impresa _____ è risultata beneficiaria di agevolazioni per la realizzazione del programma di investimento contraddistinto dal nr. EE_0000000000, avente ad oggetto la realizzazione dei seguenti interventi la cui coerenza e funzionalità al raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico di cui all'art. 5, comma 2, del D.M. 5 dicembre 2013 è stata asseverata giusta perizia giurata rilasciata dal _____ in data _____ (*riportare nr. identificativo e descrizione così come indicati nel piano di investimento allegato al provvedimento di concessione*):

ID	Descrizione

- che a seguito di variazioni intervenute al predetto programma di investimento, l'impresa beneficiaria ha ritenuto opportuno non procedere alla realizzazione dell'intervento contraddistinto con l'ID ____, sostituendo lo stesso con il seguente:

ID	Descrizione	Tipologia di spesa ¹

¹ Indicare se trattasi di: "Opere murarie e assimilate", "Macchinari, impianti e attrezzature", "Prodotti informatici", "Spese di consulenza".



- che le variazioni intervenute al predetto programma d'investimento dell'impresa _____, contraddistinto dal codice EE_00000000, così come sopra richiamate ed illustrate, risultano, come previsto all'art. 3, comma 3, del D.D. 19 marzo 2014, pertinenti e funzionali al conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico oggetto del finanziamento ottenuto e non alterano la capacità complessiva del programma di investimento agevolato di conseguire la soglia minima di cui all'articolo 5, comma 2, del D.M. 5 dicembre 2013;
- che quanto dichiarato nella presente relazione si basa su elementi, dati ed informazioni personalmente acquisite e verificate con diligenza tecnico-specialistica.

Luogo e data, _____

Il Tecnico
(timbro e firma)

(Si ricorda che il presente documento deve essere conforme alla normativa sul bollo e deve essere reso in forma giurata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 5 dicembre 2013)